

## La settimana dal 21 al 28 aprile

**DOMENICA 21, IV DI PASQUA. 61ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI. SS. Messe con orario festivo: 8.30, 10.30 e 19.00.**

Ore 17.30 celebrazione del battesimo di Beatrice e Leonardo Del Bianco.

### **Giovedì 25, SAN MARCO EVANGELISTA.**

COMMEMORAZIONE DEL "25 APRILE", ad Azzano Decimo in piazza Libertà, Ritrovo presso la Sede Municipale. Deposizione di un cesto di fiori alla Lapide del Ventennale della Liberazione nell'atrio della Sede Municipale; alzabandiera; deposizione delle corone d'alloro nei giardini di Piazza Libertà: al Monumento ai Caduti della I Guerra Mondiale; al Monumento ai Caduti della II Guerra Mondiale; al Monumento "Alla Libertà", recante i nomi dei Caduti Partigiani e discorsi ufficiali.

**Venerdì 26**, ore 17.00 preparazione comunitaria e celebrazione individuale del Sacramento della Riconciliazione per i Cresimandi; dalle ore 20.00 alle ore 21.00 sono attesi i genitori, padrini e madrine.

**Questa settimana sono sospesi gli incontri di catechesi!**

**Sabato 27**, ore 11.00 celebrazione del battesimo di Pintus Elisabeth.

**DOMENICA 28, V DI PASQUA. SS. Messe con orario festivo variato solo per questa domenica: 8.00 (anticipata), 10.00 (anticipata) durante la quale S. E. Mons. Giuseppe Pellegrini, Vescovo di Concordia-Pordenone conferisce il Sacramento della Confermazione a una trentina di cresimandi. S. Messa alle ore 19.00 *more solito*.**

◆◆ In vista anche delle attività estive del nostro oratorio "Papa Luciani", come sarebbe bello se ci fosse la disponibilità di alcuni adulti volontari ad affiancarsi agli animatori per il buon svolgimento delle proposte educative. Incoraggiamo chi desidera e chi ritiene di avere la possibilità di farlo di farsi avanti, c'è posto per tutti!



**RACCOLTA FERRO VECCHIO**  
**sabato 4 maggio**



# IL POZZO

**PARROCCHIA SAN MARTINO V.**

Piazza Garibaldi, 7 · 33082 TIEZZO (AZZANO DECIMO) - PN

tel. 0434 647 805 - e-mail [mtlaz@libero.it](mailto:mtlaz@libero.it)

<https://parrocchiasanmartinotiezzo.wordpress.com>



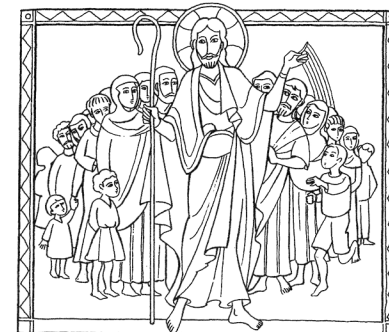
**Domenica: 21.04.2024 - IV DOMENICA DI PASQUA ♦ Numero 16 - Anno 9**

Carissimi,

la quarta domenica di Pasqua ci invita a volgere il nostro sguardo a Gesù il buon e bello pastore per eccellenza. La Chiesa che vive in Italia in questa circostanza ci invita a pregare per il dono di tutte le vocazioni: quella al matrimonio sacramentale, tra uomo e donna di fronte all'altare del Signore; quella alla vita religiosa, dove si vive la radicalità della povertà, castità e obbedienza e in fine quella dell'Ordine Sacro. Il Vangelo che ci sarà proposto ci oggi ci presenta, accanto al volto del buon pastore, quello del mercenario. Mentre il primo è disposto a dare la sua vita per il suo gregge, l'altro si preoccupa soltanto di mettere al riparo la sua esistenza, la sua reputazione, la sua tutela economica e sociale. Pensando ai cinque nuovi sacerdoti che la nostra Chiesa, che vive tra il Livorno e il Tagliamento, oggi accoglie come dono prezioso del Buon Pastore possiamo augurare loro: di non avere paura di seguire le orme del Maestro! Anche quando ci saranno i momenti di prova e di fatica essi dovranno ricordarsi di essere pastori che non scappano e non mercenari che si danno alla fuga. Li affidiamo a Maria Santissima perché protegga loro e doni alle nostre comunità la gioia di poter accogliere nel nome di suo figlio altri uomini desiderosi di dare la loro vita a somiglianza del buon pastore. E preghiamo per tutte le vocazioni siano la sinfonia di Dio nella storia dell'umanità che Lo reclama ancora!

*d. Mattis*

**«Il buon  
Pastore»**  
**Gv 10,14**



**DOMENICA 21 APRILE, IV DI PASQUA.  
61ª GIORNATA MONDIALE  
DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI.**

*Per la riflessione...*

CONCLUSIONE DELL'ANNO SACERDOTALE  
**VEGLIA IN OCCASIONE  
DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DEI SACERDOTI  
COLLOQUIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI  
CON I SACERDOTI (10 giugno 2010)**

D. – *Beatissimo Padre, sono don José Eduardo Oliveira e Silva e vengo dall'America, precisamente dal Brasile. La maggior parte di noi qui presenti è impegnata nella pastorale diretta, in parrocchia, e non solo con una comunità, ma a volte siamo ormai parroci di più parrocchie, o di comunità particolarmente estese. Con tutta la buona volontà cerchiamo di sopperire alle necessità di una società molto cambiata, non più interamente cristiana, ma ci accorgiamo che il nostro "fare" non basta. Dove andare Santità? In quale direzione?*

R. – Cari amici, innanzitutto vorrei esprimere la mia grande gioia perché qui sono riuniti sacerdoti di tutte le parti del mondo, nella gioia della nostra vocazione e nella disponibilità a servire con tutte le nostre forze il Signore, in questo nostro tempo. In merito alla domanda: sono ben consapevole che oggi è molto difficile essere parroco, anche e soprattutto nei Paesi di antica cristianità; le parrocchie diventano sempre più estese, unità pastorali... è impossibile conoscere tutti, è impossibile fare tutti i lavori che ci si aspetterebbe da un parroco. E così, realmente, ci domandiamo dove andare, come lei ha detto. Ma vorrei innanzitutto dire: so che ci sono tanti parroci nel mondo che danno realmente tutta la loro forza per l'evangelizzazione, per la presenza del Signore e dei suoi Sacramenti, e a questi fedeli parroci, che operano con tutte le forze della loro vita, del nostro essere appassionati per Cristo, vorrei dire un grande "grazie", in questo momento. Ho detto che non è possibile fare tutto quello che si desidera, che forse si dovrebbe fare, perché le nostre forze sono limitate e le situazioni sono difficili in una società sempre più diversificata, più complicata. Io penso che, soprattutto, sia importante che i fedeli possano vedere che questo sacerdote non fa solo un "job", ore di lavoro, e poi è libero e vive solo per se stesso, ma che è un uomo appassionato di Cristo, che porta in sé il fuoco dell'amore di Cristo. Se i fedeli vedono che è pieno della gioia del Signore, capiscono anche che non può far tutto, accettano i limiti, e aiutano il parroco. Questo mi sembra il punto più importante: che si possa vedere e sentire che il parroco realmente si sente un chiamato dal Signore; è pieno di amore del Signore e dei suoi. Se questo c'è, si capisce e si può anche vedere l'impossibilità di fare tutto. Quindi, essere pieni della gioia del Vangelo con tutto il nostro essere è la prima condizione...

**Le Sante Messe: dal 21 al 28 aprile**  
feriali lunedì al venerdì ore 8 ♦ sabato e pref. ore 19.00 ♦ festive 8.30 – 10.30 - 19.00

Recita delle Lodi Mattutine è alle ore 7.45 dal lunedì al venerdì.

**domenica  
21  
aprile**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,  
Sam Bruno,  
Sutto Marcello e Susanna,  
Defunti fam. Bozzetto,  
Bertolo Fermina,  
Piccinin Giovanni,  
Ciot Gian Antonio,  
Costa Aurora.

**lunedì  
22**

**martedì  
23**

Lovisa Raffaele,  
Valvasori Luigia.

**mercoledì  
24**

Vazzoler Sergio,  
Cover Maria,  
Francescutto Emilio,  
Colussi Rita.

**giovedì  
25**

Guarini Marco,  
Toffolo Angela.

**venerdì  
26**

Bernardotto Graziella,  
Zordanello Luigi e def. Zordanello.

**sabato  
27**

Moro Adriano,  
Pezzutti Silvio e Maria,  
Ann. Guerra Maria  
e Bortolin Francesco,  
Mirelli Liliana,  
Romanin Giacomo,  
Mio Bertolo Edda.

**domenica  
28  
aprile**  
ore 08.00,  
**10.00 e 19.00**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,  
Marson Giuseppina,  
Marco, Lina e don Giuseppe Russolo,  
Defunti Galasso,  
Mazzer Lugi e Caterina,  
Pavan Sonia e Franco,  
Zanchetta Romeo  
e Bianca nel trigesimo